



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 284 del 28 MAG. 2020

Oggetto: FSC 2014-2020. Piano Operativo Ambiente. Primo atto integrativo all'accordo di programma del 25 novembre 2010, c.d. "PIANO FRANE".

Procedura: aperta art. 60 e art. 157, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016.
Progettazione definitiva ed esecutiva interventi per la riduzione del rischio idrogeologico (c.d. "Piano frane") n. 16 Lotti.

Avvenuta efficacia aggiudicazione ed impegno delle relative somme

Codice Rendis 16IR016/G1 **lotto n. 9** **Comune di PANNI (FG)**

CIG 7879483312 **CUP** B37C19000240001

Aggiudicatario RTI ARTEC ASSOCIATI SRL

IL SOGGETTO ATTUATORE
Direttore Generale ASSET Puglia

VISTO l'art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 rubricato: "*Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale*";

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia, sottoscritto il 25/11/2010;

VISTA la Deliberazione CIPE n. 8/2012 del 20/01/2012;

VISTO l'art. 1, comma 703, della legge 23/12/2014, n. 190, rubricato "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015 che reca disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le delibere CIPE :

n. 25 del 10 agosto 2016 che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 per aree tematiche e destinato 1,9 miliardi di euro al Piano Operativo afferente all'area tematica "Ambiente";

n. 55 del 10 dicembre 2016 di approvazione del Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020, nell'ambito del quale è previsto il sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque"
n. 26 del 28 febbraio 2018 che aggiorna il quadro finanziario e programmatico complessivo individuato dalla delibera CIPE n. 25/2016 e ne definisce il nuovo riparto tra le aree tematiche;

VISTA la circolare n. 1 del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno del 26 maggio 2017, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della delibera CIPE 25/2016, in particolare, relative alla *governance*, alle modifiche, alla riprogrammazione e revoca delle risorse e alle disposizioni finanziarie;

VISTO che dopo le attività istruttorie svolte con la cessata Struttura di missione si è pervenuti alla definizione degli interventi da finanziare e che nella Regione Puglia sono stati individuati n. 16 nuovi interventi per un importo complessivo di € 32.896.313,33, così come previsto nel "Primo atto integrativo all'Accordo di Programma del 2010", sottoscritto il 19/12/2018;

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. denominato "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il decreto commissariale n. 218 del 2 maggio 2019, con il quale, tra l'altro, è stata manifestata la volontà a contrarre ed è stato nominato RUP l'ing. Raffaele SANNICANDRO;

VISTO il decreto commissariale n. 219 del 2 maggio 2019, con il quale sono stati approvati gli atti di gara;

VISTA la pubblicazione dell'estratto del bando sulla GUUE 2019-216293 e GURI n. 55 del 23/05/2019, nonché su due quotidiani a tiratura locale e due quotidiani a tiratura nazionale;

VISTO il decreto commissariale n. 306 del 14.06.2019 con il quale sono stati nominati i membri della Commissione di gara;

VISTO il decreto commissariale n. 425 del 31 luglio 2019, con il quale sono stati elencati gli operatori economici ammessi e non ammessi alle fasi successive;

VISTI i verbali della Commissione di Gara trasmessi con note prott. n.3697 del 31.07.2019 (verbali nn. 1,2,3,4,5), n.4983 del 04.11.2019 (verbali nn.6,7,8,9), n.5020 del 07.11.2019 (verbali nn. 10,11);

VISTI in particolare i verbali delle sedute pubbliche n. 8 del 29.10.2019, n. 9 del 31.10.2019, n. 10 del 6.11.2019, n. 11 del 7.11.2019 nei quali la Commissione di Gara ha proposto l'elenco provvisorio delle offerte risultate economicamente più vantaggiose con i relativi ribassi percentuali e relative anomalie;

VISTE le giustificazioni pervenute da parte degli operatori economici le cui offerte sono risultate anormalmente basse e ritenuto di poter dichiarare la congruità delle offerte;

CONSIDERATO che con il Decreto Commissariale n. 635 del 26.11.2019 si è provveduto all'approvazione della proposta di aggiudicazione della Commissione di Gara e l'aggiudicazione del Lotto n. **9 in favore dell'offerta dell'RTI ARTEC ASSOCIATI SRL con un ribasso del 30,00%** sull'importo a base d'asta, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e dall'art. 33, comma 1 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., nonché del capo 7 del Disciplinare di gara.

VISTA la lettera d'incarico sottoscritta in data 28.11.2019;

CONSIDERATO che per le suddette progettazioni sussistono motivi che giustificano l'adozione di misure di urgenza per l'avvio delle attività, trattandosi di attività rivolte alla salvaguardia dei centri abitati, finalizzati alla ristrutturazione urbanistica o alla ristrutturazione edile, nonché alla salvaguardia o al rifacimento di opere di urbanizzazione primaria e/o secondaria o parti di esse comprese le opere accessorie;

CONSIDERATO che sono state effettuate le verifiche di legge per accertare il possesso dei requisiti;

PRESO ATTO che l'aggiudicatario è in possesso dei prescritti requisiti;

RITENUTO di dover procedere all'efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art.32, comma 7 del D.Lgs 50/2016;

RITENUTO di dover provvedere, altresì, all'impegno delle somme necessarie all'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura finalizzati alla progettazione definitiva ed esecutiva interventi per la riduzione del rischio idrogeologico (c.d. "Piano frane") n. 16 Lotti;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Articolo 2

Di dichiarare l'efficacia dell'aggiudicazione relativa al lotto **9** per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura finalizzati alla progettazione definitiva ed esecutiva interventi per la riduzione del rischio idrogeologico (c.d. "Piano frane") a favore dell'RTP composta dall' **RTI ARTEC ASSOCIATI SRL con un ribasso del 30,00%** sull'importo a base d'asta.

Articolo 3

Di impegnare, per le finalità di cui all'art. 2 del presente atto, la somma di euro **€ 108.398,33** (comprensivo di IVA e cassa di previdenza) sulle risorse assegnate così come previsto nel "Primo atto integrativo all'Accordo di Programma del 2010", sottoscritto il 19/12/2018;

Articolo 4

Di confermare quanto convenuto e stipulato con la lettera d'incarico del 28.11.2019 con l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art.32, comma 8 e 13 del D.Lgs 50/2016.

Di provvedere alla sottoscrizione del relativo contratto/disciplinare di incarico.

Di notificare il presente provvedimento all'impresa aggiudicataria e di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale.


IL SOGGETTO ATTUATORE
Ing. Raffaele SANNICANDRO